



Storia e tecnica delle costituzioni e delle codificazioni contemporanee

a.a. 2020/2021

Corso di Laurea Magistrale in GIURISPRUDENZA

Lezione 5

FEDERICA FURFARO

federica.furfaro@edu.unige.it

Le origini dottrinali dei codici «moderni»: l'Illuminismo

Illuminismo e Illuminismo giuridico

L'Illuminismo è un movimento generale di pensiero
che si sviluppa in Europa verso la metà del '700

Assume **un atteggiamento critico** in generale verso le idee e la società d'Antico Regime:

1. la disuguaglianza davanti alla legge
2. i limiti gravanti sul popolo e sulla proprietà
3. l'arbitrarietà del potere del sovrano
4. il predominio della chiesa e l'intolleranza religiosa

L'Illuminismo giuridico rappresenta l'applicazione di tale pensiero filosofico alle istituzioni giuridiche

Illuminismo e Illuminismo giuridico

Immanuel Kant

Risposta alla domanda: cosa è l'Illuminismo (1784)

«L'illuminismo è l'uscita dell'uomo dallo stato di minorità di cui egli stesso è colpevole.

Minorità è l'incapacità di servirsi del proprio intelletto senza la guida di un altro.

Colpevole è questa minorità, se la causa di essa non dipende da difetto di intelligenza, ma dalla mancanza di decisione e del coraggio di servirsi di essa senza essere guidati da un altro. *Sapere aude!* Abbi il coraggio di servirti della tua propria intelligenza! Questo dunque è il motto dell' illuminismo[...]».

http://btfp.sp.unipi.it/dida/kant_7/ar01s04.xhtml

Illuminismo o Illuminismi?

L'Illuminismo è un fenomeno culturale complesso:

notevoli diversità territoriali, espresse anche da differenze linguistiche (*Lumières*; *Aufklärung*; *Enlightenment*; *Illuminismo*...)

Due filoni principali:

- **In area germanica**: Illuminismo «di potere», ideologia della riforma politica elaborata dai sovrani “illuminati” di concerto con i loro funzionari, nel rispetto della tradizionale divisione cetuale
- **In Francia**: Illuminismo «di opposizione», gli intellettuali illuministi francesi (*philosophes*) rimangono estranei al regime politico, laddove la struttura istituzionale è la più sviluppata e accentrata d'Europa

Illuminismo giuridico: idee generali

- La tutela dei diritti naturali dell'uomo deve essere il primo obiettivo della legge
- Per garantire tale tutela, la legge deve essere espressione della ragione
- La legge deve perciò essere semplice e comprensibile a tutti, anche ai non acculturati
- La legge deve essere di dimensioni contenute, precostituita al giudizio, formulata in termini generali e astratti
- Per produrre leggi di questo tipo, lo stato deve essere improntato alla separazione dei poteri
- La legge deve essere espressione della volontà generale (ma dove vige l'assolutismo illuminato continua invece ad esprimere unicamente la volontà del sovrano)

Charles-Louis de Secondat, baron de Montesquieu (1689-1755)

1748: *De l'Esprit de lois*

Lo “Spirito delle leggi”: sistema dei rapporti che lega il diritto alla forma di governo, alla religione, alla realtà economica di un determinato paese

Analisi dettagliata di diversi regimi politici (dispotico, monarchico, repubblicano)

Si impone definitivamente la dottrina della divisione dei poteri:

il diritto è prodotto dal parlamento, eseguito dal governo e applicato dal giudice

Fonte del diritto deve essere il solo legislatore, mentre il giudice è ridotto a “bocca della legge”



Cesare Beccaria

(Milano 1738-1794)

Trae dall'opera di Montesquieu importanti conseguenze in campo penale

1764: Dei delitti e delle pene

“In ogni delitto si deve fare dal giudice un sillogismo perfetto: la [premessa] maggiore dev'essere la legge generale, la minore l'azione conforme o no alla legge, la conseguenza la libertà o la pena”

Nel § XXVIII, dedicato all'«ultimo supplizio», esprime la più celebre e coerente tesi contraria alla pena di morte

L'opera ebbe grandissima fortuna e portò al centro del dibattito illuministico la questione penale



L'assolutismo “illuminato”

Il Regno di Prussia

Ex principato di Brandeburgo, nel '700 si rafforza militarmente ed espande il suo territorio

“**Stato di stati**”: società divisa per ceti, gli **Stände**, titolari di autonomie legislative e giurisdizionali

1. *Adelstand*: nobiltà
2. *Bürgerstand*: borghesia
3. *Bauernstand*: contadini

I sovrani Hohenzollern **Federico Guglielmo I** e **Federico II**, pur mantenendo gli *Stände*, mirano a comprimerne le autonomie

Riorganizzazione nella conservazione: verso un codice formalmente illuminista ma sostanzialmente servile verso l'assolutismo

